



## Conferenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale di Lecco

**O.d.g. n. 4**  
**Espressione del parere sulla deliberazione del**  
**Consiglio di amministrazione dell'Ufficio**  
**d'ambito di Lecco n. 49/15 avente ad oggetto**  
**“aggiornamento dei dati e dei parametri tariffari**  
**per l'anno 2015 ed esplicitazione della**  
**componente a copertura dei costi ambientali e**  
**della risorsa”.**

# Ufficio d'ambito di Lecco

## Azienda Speciale Provinciale

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE – seduta del 27 aprile 2015

DELIBERAZIONE n. 49/15

**Oggetto: aggiornamento dei dati e dei parametri tariffari per l'anno 2015 ed esplicitazione della componente a copertura dei costi ambientali e della risorsa**

L'anno duemilaquindici, il giorno 27 del mese di aprile, alle ore 19.00, in una sala riunioni presso la sede aziendale dell'Ufficio d'ambito di Lecco, regolarmente convocato dal Presidente, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, dello Statuto, si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Azienda speciale "Ufficio d'ambito di Lecco", del quale sono componenti i Signori:

Componente	Nome e cognome	Presente	Assente
ViceSindaco di Sirtori - Presidente	Paolo Negri	X	
Sindaco di Oggiono - Vicepresidente	Roberto Paolo Ferrari		X
Sindaco di Garlate	Giuseppe Conti	X	
Sindaco di Merate - dimissionario	Andrea Massironi		
Sindaco di Dervio	Davide Vassena	X	

Ai sensi dell'articolo 10, comma 6, dello Statuto, partecipa il Direttore, Elena Arena, che redige il verbale della seduta.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

*RICHIAMATO l'art. 154, comma 1, del d.lgs. 152/2006, come modificato dal d.P.R. 116/11, ai sensi del quale: "La tariffa costituisce il corrispettivo del servizio idrico integrato ed è determinata tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, delle opere e degli adeguamenti necessari, dell'entità dei costi di gestione delle opere, e dei costi di gestione delle aree di salvaguardia, nonché di una quota parte dei costi di funzionamento dell'Autorità d'ambito, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio del recupero dei costi e secondo il principio "chi inquina paga". Tutte le quote della tariffa del servizio idrico integrato hanno natura di corrispettivo";*

CONSIDERATO che:

- con deliberazione 643/2013/R/IDR, l'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (AEEGSI), dopo l'effettuazione di un'ampia consultazione articolata in diversi documenti per la consultazione che hanno preceduto la deliberazione medesima, ha adottato il Metodo Tariffario Idrico (MTI) per gli anni 2014 e 2015, superando la logica transitoria e portando a compimento il primo periodo regolatorio quadriennale (2012-2015), adottando una regolazione asimmetrica ed innovativa in base a "schemi regolatori";
- con la predetta deliberazione, l'AEEGSI, nel fornire la definizione dello "specifico schema regolatorio", enuclea l'insieme degli atti necessari alla predisposizione tariffaria che l'Ente d'Ambito o altro soggetto competente deve proporre all'AEEGSI ai fini della relativa approvazione, quali:

- il programma degli interventi (PdI);
- il piano economico-finanziario (PEF);
- la convenzione di gestione contenente le modifiche necessarie a recepire le regole tariffarie da ultimo introdotte;
- al comma 5.1 della medesima deliberazione, nel disciplinare la procedura di approvazione delle tariffe per gli anni 2014 e 2015, l'AEEGSI dispone che le stesse siano predisposte dagli Enti d'Ambito anche sulla base dei dati - debitamente aggiornati - inviati nell'ambito del procedimento di raccolta dati disposto con deliberazione 347/2012/R/IDR;
- il successivo comma 5.2, per quanto attiene all'aggiornamento dei dati di cui al precedente alinea, prevede in particolare che:
  - per la determinazione delle tariffe 2014, i dati raccolti ai sensi della precedente regolazione tariffaria transitoria vengano aggiornati con i dati di bilancio relativi all'anno 2012 o, in mancanza, all'ultimo bilancio disponibile;
  - per la determinazione delle tariffe per l'anno 2015, l'aggiornamento avvenga sulla base dei dati di bilancio relativi all'anno 2013 o, in mancanza, all'ultimo bilancio disponibile;
- la medesima deliberazione stabilisce che, entro il 31 marzo 2014, gli Enti d'Ambito trasmettano, ai fini dell'approvazione da parte dell'AEEGSI, ai sensi del comma 5.3, lett. d), della deliberazione 643/2013/R/IDR, gli atti e i dati di seguito indicati:
  - i. il programma degli interventi, come definito al comma 4.2, lett. a), della deliberazione 643/2013/R/IDR;
  - ii. il piano economico-finanziario - come definito al comma 4.2, lett. b), della deliberazione 643/2013/R/IDR - che esplicita il vincolo ai ricavi (VRG) e il moltiplicatore tariffario  $\theta$  che ciascun gestore dovrà applicare negli anni 2014 e 2015;
  - iii. una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;
  - iv. l'atto o gli atti deliberativi di predisposizione tariffaria ovvero di approvazione dell'aggiornamento del piano economico-finanziario;
  - v. l'aggiornamento, secondo le modalità sopra specificate, dei dati necessari richiesti;

DATO ATTO che il Consiglio Provinciale di Lecco, con deliberazione n. 35 del 03.06.2014 - acquisito il parere obbligatorio e vincolante prescritto dall'art. 48 comma 3 della l.r. 12.12.2003 n. 26, come modificata dalla l.r. 27 dicembre 2010, n. 21, espresso dalla Conferenza dei Comuni dell'ATO nella seduta del 20 maggio 2014 - ha approvato la deliberazione di questo CdA n. 35/14 del 17 aprile 2014 con la quale è stato adottato, ai sensi della deliberazione dell'AEEGSI 643/2013/R/IDR, lo specifico schema regolatorio per la predisposizione delle tariffe 2014 e 2015 composto dai seguenti atti, redatti in conformità agli schemi tipo approvati dall'AEEGSI con determinazione n. 3/2014 del 7 marzo 2014:

- a) il programma degli interventi (PdI) – all. A;
- b) il piano economico-finanziario (PEF), che esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario  $\theta$  da applicare per il 2014 e il 2015 (pari al 9% rispetto alle tariffe dell'anno precedente) – all. B;
- c) la relazione di accompagnamento che ripercorre la metodologia applicata – all. C;
- d) il presente atto deliberativo di predisposizione tariffaria e di adozione dell'aggiornamento del piano economico-finanziario;
- e) l'aggiornamento dei dati raccolti ai sensi della precedente regolazione tariffaria transitoria aggiornati con i dati dell'ultimo bilancio disponibile – all. D;

RILEVATO che si è provveduto a trasmettere all'AEEGSI il predetto schema regolatorio secondo le modalità indicate nella determinazione n. 2/2014 del 28 febbraio 2014;

CONSIDERATO CHE, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Provinciale, il Gestore del servizio idrico integrato nel territorio dell'ATO di Lecco, Idroservice s.r.l., ha applicato, ai sensi dell'art. 6.1 della deliberazione 643/2013/R/IDR, le tariffe dell'anno 2012 moltiplicate per il fattore  $teta_{2014}$  ( $\vartheta_{2014}$ ) e, dal 1 gennaio 2015, le tariffe dell'anno 2012 moltiplicate per il fattore  $teta_{2015}$  ( $\vartheta_{2015}$ );

RILEVATO, con particolare riferimento alla predisposizione tariffaria per l'anno 2015:

- che alla data del 31 marzo 2014, prevista dal comma 5.3 della deliberazione 643/2013/R/IDR per la trasmissione all'AEEGSI degli atti e dei documenti richiesti dalla predetta deliberazione, il precedente gestore Idrolario s.r.l. non aveva ancora chiuso il bilancio per l'anno 2013, i cui dati erano da utilizzarsi per l'aggiornamento delle componenti e dei parametri tariffari per l'anno 2015, come previsto dal comma 5.2 della stessa deliberazione;
- i commi 26.1 e 28.2 dell'Allegato A della deliberazione 643/2013/R/IDR, rinviavano a successive determinazioni da parte dell'AEEGSI in particolare la definizione di:
  - costo medio di settore della fornitura elettrica sostenuto nell'anno ( $a-2$ ) per la definizione dei costi dell'energia elettrica riconosciuti (comma 26.1 cit.);
  - costo medio di settore delle spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito sostenuto nell'anno ( $a-2$ ) (comma 28.2 cit.);

RILEVATO, inoltre, che:

- la regolazione adottata con l'MTI ha previsto, all'articolo 11, l'esplicitazione nella formulazione del VRG della variabile *ERC* istituita per dare avvio al processo di graduale e progressiva rappresentazione dei costi ambientali e della risorsa nel sistema tariffario italiano, anche al fine di dare immediata ottemperanza a quanto disposto dall'art. 9 della direttiva 2000/60/CE in materia di politiche europee dei prezzi dell'acqua;
- nelle more di una disciplina di separazione contabile regolatoria per il settore - *unbundling* idrico - e al contempo del perfezionamento dei criteri per la definizione del costo ambientale e del costo della risorsa per i vari settori di impiego dell'acqua da parte del Ministero dell'ambiente della tutela del territorio e del mare, la componente *ERC* è stata in via transitoria posta pari a "0" per l'anno 2014;

CONSIDERATO che:

- con il documento per la consultazione 539/2014/R/IDR, l'AEEGSI ha posto in consultazione i propri orientamenti per la definizione della consistenza della variabile *ERC* per l'anno 2015, collocandola nella prospettiva di un percorso applicativo di gradualità in coerenza con il maturare progressivo degli strumenti regolatori, in particolare dell'implementazione dell'*unbundling* contabile per il settore idrico;
- con la deliberazione 662/2014/R/IDR, l'AEEGSI ha dato seguito al processo di enucleazione progressiva dei costi ambientali e della risorsa (*ERC*), avviato con la deliberazione 643/2013/R/IDR di approvazione del MTI, prevedendo per l'anno 2015 la prima applicazione della ricomprensione nella componente *ERC* del vincolo ai ricavi del gestore di oneri già riconosciuti che, per loro natura, possono essere ricondotti a costi ambientali e della risorsa, ad invarianza del VRG e del moltiplicatore tariffario;
- nella medesima deliberazione 662/2014/R/IDR, l'AEEGSI:
  - a) ha individuato un primo insieme di oneri locali da ricomprensione nella componente  $ERC^{2015}$ , quali:
    - canoni di derivazione e sottensione idrica;
    - contributi a comunità montane;
    - altri costi operativi, come individuati dalla componente  $CO_{res}^a$  di cui al MTI art. 28, comma 28.1, che può essere considerata destinata all'attuazione di specifiche misure

- connesse alla tutela e alla produzione delle risorse idriche o alla riduzione/eliminazione del danno ambientale o finalizzati a contenere o mitigare il costo-opportunità della risorsa);
- b) ha previsto che i soggetti competenti esplicitino i costi ambientali e della risorsa - quantificando la componente *ERC<sup>2015</sup>* per ciascuna gestione e rideterminando contestualmente le componenti del VRG del gestore in cui i costi ambientali e della risorsa fossero già stati eventualmente ricompresi - e trasmettano all'AEEGSI i dati e le informazioni a tal fine rilevanti, secondo le modalità e le tempistiche definite con successivo provvedimento;
- c) ha previsto di pubblicare gli esiti della prima fase di enucleazione dei costi ambientali e della risorsa - come risultanti dall'attività di esplicitazione della componente *ERC<sup>2015</sup>* - entro il 31 maggio 2015;

RILEVATO che, con la determinazione n. 4/15 del 31 marzo 2015 “*Definizione delle procedure di raccolta dati ai fini del monitoraggio sugli affidamenti del servizio idrico integrato e sulla adesione degli enti locali all'ente di governo dell'ambito, nonché ai fini dell'aggiornamento dei dati e dei parametri tariffari per l'anno 2015 e dell'esplicitazione della componente a copertura dei costi ambientali e della risorsa*”, l'AEEGSI:

- ha avviato una raccolta dati per l'acquisizione di informazioni relative all'affidamento del servizio idrico integrato e alla partecipazione degli enti locali agli enti di governo dell'ambito;
- ha stabilito che gli Enti d'ambito provvedano all'aggiornamento, sulla base dei bilanci relativi all'esercizio 2013, dei dati già forniti in sede di determinazione tariffaria per gli anni 2014 e 2015, anche al fine di verificare la congruità dei parametri tariffari relativi al costo medio dell'energia elettrica e al costo medio delle spese di funzionamento dell'Ente d'ambito;
- ha specificato che, anche con riferimento all'aggiornamento della voce di costo medio della fornitura di energia elettrica, le conseguenti variazioni del vincolo ai ricavi ammessi del gestore siano da considerare, di norma, in sede di conguaglio, fatta salva la possibilità per gli enti di governo dell'ambito di presentare tempestivamente all'AEEGSI specifica e motivata istanza di aggiornamento delle tariffe per l'anno 2015 - unicamente in ragione dei dati rilevati con riferimento al punto precedente - in presenza di significativi scostamenti ai sensi degli articoli 26 e 28 dell'Allegato A della deliberazione 643/2013/R/IDR;
- ha avviato - al fine di comunicare, entro il 31 maggio 2015, gli esiti della prima fase di enucleazione dei costi ambientali e della risorsa (*ERC<sup>2015</sup>*), già ricompresi nel VRG - una raccolta dati per l'acquisizione delle determinazioni assunte al riguardo dai soggetti competenti per ciascuna gestione stabilendo, a tal fine, che gli Enti di governo d'ambito forniscano, unitamente alla valorizzazione delle voci che contribuiscono alla determinazione della componente *ERC<sup>2015</sup>*, una nota di accompagnamento contenente le motivazioni in base alle quali le voci di costo esplicitate sono state considerate afferenti ai costi ambientali e della risorsa;
- ha disposto di raccogliere alcune ulteriori informazioni relative alla struttura e alla dinamica dei costi dei gestori, anche al fine di implementare misure idonee alla promozione dell'efficienza nella produzione dei servizi;

DATO ATTO che gli enti di governo dell'ambito devono provvedere all'invio dei dati e delle informazioni richieste ai sensi della predetta determinazione n. 4/15 del 31 marzo 2015 tramite le apposite procedure rese disponibili dall'AEEGSI via extranet, entro il termine del 30 aprile 2015;

RICHIAMATO il provvedimento del Direttore dell'Ufficio d'ambito n. 3A/2015 del 26 gennaio 2015 con il quale si è provveduto ad affidare il servizio di “*Aggiornamento dello strumento di programmazione dell'ATO provinciale di Lecco in coerenza con il nuovo sistema tariffario*” all'Associazione Nazionale Autorità e Enti di Ambito (A.N.E.A.);

CONSIDERATO che, con il supporto di A.N.E.A. si è dunque provveduto a predisporre l'aggiornamento, sulla base del bilancio del gestore del SII, Idrolario s.r.l., relativo all'esercizio 2013, dei dati utilizzati per la determinazione tariffaria per gli anni 2014 e 2015 ai sensi del MTI approvato dall'AEEGSI con deliberazione 643/2013/R/IDR, secondo le indicazioni contenute nella determinazione dell'AEEGSI n. 4/15 del 31 marzo 2015, come risultanti dai documenti allegati A) (RDT\_2015\_IdricoV8) e B) (schema *tipo della relazione di accompagnamento – Idroservice s.r.l. - Allegato 2 alla Determina AEEG 3/2014/DSID*);

CONSIDERATO che, in sede di aggiornamento della proposta tariffaria 2015 con i dati della gestione 2013, l'Ufficio di Ambito di Lecco, anche nell'ottica di contenere gli incrementi tariffari e conseguire una maggiore sostenibilità tariffaria per gli utenti, ha adottato modalità alternative di valorizzazione delle immobilizzazioni di terzi rispetto a quelle rintracciabili nei bilanci di Idrolario s.r.l. relativi agli anni 2012 e 2013, che prevedevano che le manutenzioni straordinarie su beni di terzi fossero iscritte alla voce *B.I.7 – Altre immobilizzazioni immateriali* e fossero recuperate in due anni se effettuate nel 2012 ovvero interamente nell'anno se effettuate nel 2013, assumendo a tal fine quale piano di ammortamento non già la vita utile tecnica delle opere realizzate bensì, in ragione del piano di ammortamento finanziario, la durata residua della concessione (31 dicembre 2013);

RICHIAMATO, a tal fine, l'Allegato 3 Istruzioni, alla Determina 2/2012- TQI, idr, ai sensi del quale *“gli incrementi delle immobilizzazioni conseguenti agli interventi di manutenzione e ampliamento effettuati sui beni e gli impianti di terzi vanno allocati nelle categorie di immobilizzazioni a cui si riferiscono i medesimi interventi”*,

DATO ATTO, dunque, che si è provveduto alla riclassificazione delle manutenzioni straordinarie presenti alla voce *B.I.7 – Altre immobilizzazioni immateriali* nelle categorie di appartenenza, stante comunque il vincolo di invarianza del VRG e del teta per gli anni 2014 e 2015, con conseguente riduzione dei costi della componente CAPEX e possibilità, a parità di altre condizioni, di recuperare interamente i conguagli entro il 31.12.2015, nonché di avere incrementi (2,7%) più contenuti rispetto alla precedente proposta tariffaria, come esposto nel documento allegato C) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

RICORDATO che il Consiglio Provinciale di Lecco, con deliberazione n. 40 del 20 maggio 2013, previa acquisizione del parere favorevole espresso dalla Conferenza dei Comuni nella seduta del 14 maggio 2013, ha approvato la deliberazione del CdA dell'Ufficio d'ambito n. 19 del 22 aprile 2013, con la quale sono stati adottati i moltiplicatori tariffari *teta* ( $\vartheta$ ) per il 2012 e il 2013, determinati in applicazione della deliberazione dell'AEEGSI 585/2012/R/IDR di approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) come successivamente modificata;

DATO ATTO che l'AEEGSI, con deliberazione 140/2014/R/IDR del 27 marzo 2014:

- ha approvato, ai fini della valorizzazione dei conguagli nell'ambito del MTI, le tariffe 2013, approvando il moltiplicatore tariffario  $\vartheta^{2013}$  pari a 1,134;
- ha rinviato ad un momento successivo l'approvazione del moltiplicatore tariffario  $\vartheta^{2012}$  - che la proposta tariffaria approvata dall'Ufficio di Ambito di Lecco in applicazione del MTT aveva stabilito pari a 1,106, superiore dunque al limite di 1,065 che attiva l'istruttoria da parte di AEEGSI - prevedendo in particolare che *“limitatamente all'annualità 2012, sia necessario completare, nell'ambito del relativo procedimento di approvazione delle tariffe, gli approfondimenti previsti dal comma 7.1 della deliberazione 585/2012/R/IDR tramite ulteriori attività istruttorie relative agli aspetti citati da detta norma, con particolare riferimento alla verifica dei dati forniti e dell'efficienza dei sistemi di misura;*

DATO ATTO che, a seguito di specifica richiesta da parte dell'Ufficio d'ambito di interpretazione della predetta deliberazione 140/2014/R/IDR, l'AEEGSI aveva confermato che, in sede di predisposizione delle tariffe 2014 e 2015 da parte dell'Ufficio d'ambito, era possibile procedere alla determinazione del conguaglio 2012 ricorrendo all'applicazione dell'art. 9.1 della deliberazione 643/2013/R/IDR, ovvero, ipotizzando in via provvisoria la variazione massima del 6,5% consentita dal MTN (art. 7.1 Deliberazione 585/2012/R/IDR) e che era ammessa la facoltà di intervenire nuovamente per determinare in modo definitivo il conguaglio 2012 una volta che l'AEEGSI avrebbe sciolto la riserva;

CONSIDERATO che l'istruttoria da parte dell'AEEGSI per l'approvazione del moltiplicatore tariffario  $\vartheta^{2012}$  richiede tempi lunghi e approfondite attività di verifica dei dati e che l'AEEGSI ha recentemente proposto all'Ufficio d'ambito di Lecco l'alternativa di rinunciare all'incremento eccedente il limite teta di 1,065 (sovra-cap), in quanto la rinuncia del sovra-cap non avvierebbe l'istruttoria consentendo l'approvazione in tempi rapidi del teta 2012, unitamente al teta 2014 e 2015;

PRESO ATTO che l'AEEGSI, con deliberazione 271/2013/R/IDR, ha previsto nuove facoltà in capo agli Enti d'ambito, in particolare riconoscendo che le tariffe approvate dall'AEEGSI si intendono come i prezzi massimi unitari dei servizi, e che, di conseguenza, è facoltà del soggetto competente di predisporre tariffe inferiori a quelle calcolate ai sensi delle deliberazioni 585/2012/R/IDR e 88/2013/R/IDR; laddove il soggetto competente o il gestore decidano di avvalersi della predetta facoltà dovranno indicare le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi programmati;

CONSIDERATO che l'Ufficio d'ambito di Lecco ha verificato la predetta proposta dell'AEEGSI, anche in applicazione della facoltà prevista dalla deliberazione 271/2013/R/IDR, valutandone l'impatto in relazione alla salvaguardia dell'equilibrio economico finanziario della gestione nonché alla copertura integrale dei costi della gestione e degli investimenti dell'anno 2012 (verifica del rispetto del principio full-cost-recovery), tenendo conto altresì che la forma di gestione è *in house* e che quindi è assoggettata al patto di stabilità interno;

RILEVATO, in particolare, che la rideterminazione della componente OPEX e l'azzeramento della componente FoNI raggiungano entrambi l'obiettivo di tagliare il sovra-cap agendo su componenti tariffarie che non interferiscono sulla copertura dei costi sostenuti dalla società (full-cost-recovery) e dunque non compromettono l'equilibrio economico della gestione;

DATO ATTO, inoltre, che il taglio del sovra-cap mantiene inalterati gli obiettivi programmati in termini di investimenti, considerato che nel PEF approvato è stata accertata l'esistenza dell'equilibrio economico finanziario senza tenerne conto in termini di flussi tariffari;

RITENUTO, pertanto, di accogliere la proposta di AEEGSI rinunciando definitivamente, con riferimento alle tariffe 2012, all'incremento eccedente il limite teta di 1,065 (sovra-cap) e riformulando, di conseguenza, una nuova proposta tariffaria per l'anno 2012 a seguito della rideterminazione delle componenti di costo;

CONSIDERATO che il metodo tariffario idrico approvato con deliberazione 643/2013/R/IDR prevede, all'art. 23, la verifica dell'obbligo di destinazione del FoNI;

VALUTATA l'opportunità, in considerazione dell'avvicendamento intervenuto nella gestione del servizio idrico integrato dal 1 gennaio 2014, di procedere alla verifica dell'andamento della spesa finanziata col FoNI in relazione alla gestione cessata al 31 dicembre 2013;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 48 comma 3 della l.r. 12.12.2003 n. 26, come modificata dalla l.r. 27 dicembre 2010, n. 21, per le decisioni elencate al comma 2, lettere

a) *l'individuazione e l'attuazione delle politiche e delle strategie volte a organizzare e attuare il servizio idrico integrato per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla presente legge e dalle normative europee e statali inclusi la scelta del modello gestionale e l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato;*

b) *l'approvazione e l'aggiornamento del piano d'ambito di cui all'articolo 149 del D.Lgs. 152/2006 e dei relativi oneri finanziari;*

e) *la determinazione della tariffa di base del sistema idrico integrato ai sensi dell'articolo 154, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e la definizione delle modalità di riparto tra gli eventuali soggetti interessati;*

l'ente responsabile dell'ATO acquisisce il parere obbligatorio e vincolante della Conferenza dei Comuni, cui partecipano tutti i comuni dell'ATO;

DATO ATTO che ai sensi dello Statuto dell'Azienda:

- il Consiglio di amministrazione adotta e sottopone all'approvazione del Consiglio Provinciale, previa acquisizione, ai sensi dell'art. 48 comma 3 della l.r. 26/2003, del parere della Conferenza dei Comuni, gli atti inerenti le materie elencate al comma 4 dell'art. 9 tra cui l'approvazione e l'aggiornamento del piano d'ambito e la determinazione della tariffa di base del servizio idrico integrato ai sensi dell'art. 154, comma 4, del d.lgs. 152/2006;
- le deliberazioni aventi ad oggetto gli atti fondamentali e le materie di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 9 devono essere pubblicate sul sito web dell'Azienda per almeno 60 giorni;
- agli atti sottoposti all'approvazione del Consiglio Provinciale può essere data eseguibilità dalla data della loro approvazione;

Visto il D. Lgs. 3 aprile 2006 n.152 e ss. mm. ii.;

Vista la Legge Regionale n. 26/2003 e ss. mm. ii.;

A voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge

### **DELIBERA**

1. di aggiornare – sulla base del bilancio del gestore del SII relativo all'esercizio 2013 - i dati utilizzati per la determinazione tariffaria per gli anni 2014 e 2015 ai sensi del MTI approvato dall'AEEGSI con deliberazione 643/2013/R/IDR, secondo le indicazioni contenute nella determinazione dell'AEEGSI n. 4/15 del 31 marzo 2015, come risultanti dai documenti allegati A) (RDT\_2015\_IdricoV8), B) (*schema tipo della relazione di accompagnamento – Idroservice s.r.l. - Allegato 2 alla Determina AEEG 3/2014/DSID*) e C) (*valorizzazione alternativa immobilizzazioni di terzi - valutazioni*) al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;
2. di approvare la determinazione della componente  $ERC^{2015}$ , ad invarianza del VRG e del moltiplicatore tariffario  $\vartheta^{2015}$ , e la relazione di accompagnamento contenente le motivazioni in base alle quali le voci di costo esplicitate sono state considerate afferenti ai costi ambientali e della risorsa, allegato D) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

3. di disporre l'invio dei dati e delle informazioni richieste con la determinazione AEEGSI n. 4/15 del 31 marzo 2015 tramite le apposite procedure telematiche rese disponibili via extranet, accessibili dalla sezione dedicata alle raccolte dati: Raccolta Affidamenti del SII e Raccolta Tariffe servizi idrici;
4. di avvalersi della facoltà prevista dalla deliberazione dell'AEEGSI 271/2013/R/IDR e di rinunciare, con riferimento alla tariffa 2012 di cui alla deliberazione di questo CdA n. 19 del 22 aprile 2013, all'incremento eccedente il limite teta di 1,065 (sovra-cap), sulla base delle valutazioni contenute nel documento allegato E) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, dandone comunicazione all'AEEGSI;
5. di accertare, sulla base della verifica rappresentata nel documento allegato F) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, che Idrolario ha speso per la realizzazione di nuovi investimenti individuati come prioritari la quota di FoNI percepita negli anni 2012 e 2013 della propria gestione;
6. di trasmettere alla Conferenza dei Comuni dell'ATO di Lecco il presente provvedimento per l'acquisizione del parere prescritto dall'art. 48 comma 3 della l.r. 12.12.2003 n. 26, come modificata dalla l.r. 27 dicembre 2010, n. 21;
7. di disporre che il presente provvedimento, unitamente al parere di cui al punto precedente, sarà trasmesso all'Amministrazione Provinciale per l'approvazione da parte del Consiglio Provinciale;
8. di disporre la pubblicazione sul sito web dell'Azienda del presente provvedimento per almeno 60 giorni.

Della presente decisione si è redatto verbale sottoscritto come di seguito.

Lecco, 27 aprile 2015

IL PRESIDENTE  
DELL'UFFICIO D'AMBITO DI LECCO  
F.to Paolo Negri

IL DIRETTORE  
DELL'UFFICIO D'AMBITO DI LECCO  
F.to Elena Arena